

# Sanzioni agli «abusivi»

Fiumefreddo. Operazione dei Cc sul litorale di Cottone. Multati per migliaia di euro 4 posteggiatori

Anche il cittadino può svolgere un ruolo rilevante per la stabilizzazione del ruolo di legalità. Nei giorni scorsi un utente, a mezzo stampa, ha lamentato di essere stato "obbligato", cosa che non ha eseguito, al pagamento di una tassa per il parcheggio sul litorale di Marina di Cottone a Fiumefreddo. Ieri mattina, dalle 6, sulla regia trazzera Riposto-Marina di Cottone, nell'ambito dell'attività di contrasto del fenomeno di attendimento abusivo, la stazione dei carabinieri di Fiumefreddo, con gli altri dispositivi messi in atto dal comando Compagnia carabinieri di Giarre, ha dato luogo ad un dispositivo di contrasto al fenomeno dei "parcheggiatori abusivi".

L'operazione, che si è conclusa, sempre ieri, all'incirca a mezzogiorno, ha registrato i seguenti dati: identificati quattro parcheggiatori abusivi e contravvenzionati per un totale di 2.700 euro di sanzione amministrativa. Agli stessi sono stati, altresì, elevate nove multe per infrazioni al codice della strada e per un totale di euro 3.850.

In contemporanea si è proceduto al sequestro di tre ciclomotori e di una



UNO DEI CICLOMOTORI SEQUESTRATI PERCHÉ SENZA DOCUMENTI

autovettura. Tutti i mezzi erano sprovvisti di documenti e della certificazione assicurativa utile per la circolazione. Ai parcheggiatori è stato fatto divieto di esercitare l'attività senza la prescritta autorizzazione ed è stato imposto di allontanarsi, in maniera celere, dai luoghi. L'operazione ha suscitato il plauso dei bagnanti intenti a recarsi sulla battigia di Marina di Cottone.

Il fenomeno non è nuovo e non può essere solo repressivo. Le forze politiche ed imprenditoriali debbono trovare un

accordo per aprire uno spiraglio occupazionale e, quindi, eliminare il sottobosco del lavoro "inventato" al limite della legalità. Non è sufficiente lo sforzo realizzato solo dai carabinieri se, poi, viene dagli altri soggetti competenti ignorato. Tra l'altro, spostandosi qualche chilometro, nel Comune limitrofo la situazione è legalizzata dall'Amministrazione comunale con la gestione affidata ad operatori che operano per conto dell'ente locale.

ANGELO VECCHIO RUGGERI

## LITORALE DA RIPOSTO A S. MARCO «Mare sicuro», controlli della Guardia costiera per la sicurezza e la prevenzione degli incidenti

Primo bilancio di "Mare sicuro" - operazione disposta a livello nazionale dal Comando generale delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera, che si concluderà il 16 settembre - dell'Ufficio Circondariale marittimo di Riposto, guidato dal ten. di vasc. Francesco Terranova, impegnato da fine giugno sul litorale di giurisdizione, dal torrente Mangano all'Alcantara, in attività quotidiana di controllo, sia a terra che in mare, sulla sicurezza di bagnanti e diportisti. A luglio sono stati effettuati dai mezzi nautici in dotazione al Circomare ripostese - le motovedette Cp 537 e Cp 153 e il gomnone Gc 109 (che a luglio hanno percorso complessivamente 261 miglia) - 112 controlli in mare, mentre 148 a terra, riguardanti il demanio marittimo. Gli "angeli del mare" hanno rilevato 18 infrazioni in materia di diporto, mentre hanno elevato 102 contravvenzioni per violazione dell'ordinanza balneare. «Complessivamente ai trasgressori abbiamo comminato sanzioni amministrative - commenta il comandante Francesco Terranova - per un ammontare di 27.972 euro. L'attività di sicurezza che stiamo svolgendo con l'operazione "Mare sicuro", sia lungo i 19 km di litorale che in mare, punta alla prevenzione degli incidenti. Quali consigli dare a bagnanti e diportisti? "Avere sempre tanta prudenza e rispetto delle regole".

SALVO SESSA